

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

RIFERIMENTI NORMATIVI :

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (in sigla DUVRI) redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Il presente documento costituisce parte integrante e specifica del documento di valutazione rischi dell'azienda redatto ai sensi degli articoli 28 e 29 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

COMMITTENTE :

COMUNE DI SONDRIO

Sede legale/operativa: PIAZZA CAMPELLO, 1 – 23100 SONDRIO (SO)



PALAZZO PRETORIO

LAVORI APPALTATI :

Servizio pulizie presso lo stabile Palazzo Pretorio: Uffici, sale riunioni, sale esposizioni, disimpegni; servizi; aree esterne.

CONSULENZA TECNICA :

FREE WORK SERVIZI S.R.L.

Via Carducci, 45 - 23100 Sondrio (SO)

Tel. 0342/217646

Fax 0342/211551

DATA DI REDAZIONE :

09/07/2019

DATA DI REVISIONE :

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	4
3. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	5
4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE	8
5. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	9
6. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	16
7. VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO SOPRALLUOGO CONGIUNTO.....	16
8. PROGRAMMA DI REVISIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	16
9. RACCOMANDAZIONI.....	17
10. FORMALIZZAZIONE.....	18

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

1. PREMESSA

Il presente documento che costituisce documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (di seguito denominato DUVRI) indica le misure adottate per eliminare, e laddove non possibile, governare i rischi per la salute e la sicurezza delle persone generati dalle interferenze tra le attività svolte durante i lavori appaltati (pulizia ambienti di lavoro) all'azienda APPALTATRICE (di seguito APPALTATORE) all'interno della struttura e sede operativa del committente COMUNE DI SONDRIO (in seguito COMMITTENTE) nella sede a Sondrio (SO) in Piazza Campello, 1, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

L'obiettivo del presente DUVRI è quello di valutare tutti i rischi di interferenza che derivano dallo svolgimento delle attività all'interno di un contesto nel quale si trovano ad operare i lavoratori del COMMITTENTE e l'APPALTATORE a cui sono appaltati i lavori.

La valutazione del rischio di cui al presente DUVRI prevede l'individuazione delle interferenze tra le attività oggetto del Contratto di appalto e l'organizzazione e l'ambiente di lavoro del COMMITTENTE, e provvede ad identificare le misure di prevenzione e protezione da adottare sia per controllare e vigilare le situazioni di interferenza, sia per eliminare o mitigare i rischi derivanti dalle interferenze stesse.

Nel presente DUVRI non sono valutati i rischi specifici delle attività appaltate i quali sono analizzati e gestiti dalle singole aziende nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 81/08 e/o piano operativo di sicurezza (in seguito POS) redatto ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 81/08. Nel caso specifico l'APPALTATORE essendo un lavoratore autonomo non è soggetto agli obblighi previsti dall'art. 17, comma 1, lett. a) e art. 89, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 81/08, ma solo ed esclusivamente al rispetto dell'art. 21 del D.Lgs. 81/08.

Il presente DUVRI ha lo scopo di:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informare reciprocamente il COMMITTENTE e l'APPALTATORE in merito alle misure di protezione e prevenzione, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto stipulato tra le parti, in forma scritta, mediante contratto.

Il presente DUVRI è stato redatto dal datore di lavoro del Comune di Sondrio proprietario della struttura in qualità di committente dei lavori oggetto del presente documento, con la consulenza tecnica dell'azienda "Free Work Servizi Srl".

Questa relazione, approfondendo i fattori di rischio da interferenze del Documento di Valutazione dei rischi aziendale redatto ai sensi degli articoli 17, comma a) e 28 del D.Lgs. 81/2008, ne costituisce parte integrante.

La stessa viene allegata ai Contratti d'appalto o d'opera stipulati dalla presente Azienda ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori affidati e le attività oggetto dell'appalto sono puntualmente riportati nel contratto d'appalto che si intende integralmente richiamato, e sono riferiti ai lavori di:

- **pulizia giornaliera** degli ambienti, da effettuarsi una volta al giorno (da lunedì a venerdì o, laddove previsto, a sabato);
- **pulizia periodica** degli ambienti, da effettuarsi con cadenza periodica (due volte a settimana, tre volte a settimana, settimanale, quindicinale, mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale e annuale);

2.1. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE COMMITTENTE

Azienda	COMUNE DI SONDRIO
Sede legale e operativa	PIAZZA CAMPELLO, 1 – 23100 SONDRIO
Nominativo del datore di lavoro	Dr. CASALI CRISTINA Dr. TIRONE LIVIO Ing. VENTURINI GIANLUCA Dr. LOCATELLI CLAUDIO
Nominativo del RSPP	geom. Mirko Mucciarone
Nominativo del RLS	Sig. Mozzi Andrea
Attività svolta	Amministrazione comunale

IMPRESE O LAVORATORI AUTONOMI APPALTATRICI DEI LAVORI

2.2. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE APPALTATORE

Si faccia riferimento al contratto di appalto che si stipulerà

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

3. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/08, con il presente capitolo il COMMITTENTE fornisce informazioni sui rischi specifici esistenti nella struttura.

3.1. AMBIENTI DI LAVORO

La situazione generale della struttura non presenta rischi e/o carenze strutturali rilevanti tali da creare pericolo con danno grave e/o irreversibile per la salute e la sicurezza, per quanto riguarda:

- altezze degli ambienti;
- superfici degli ambienti;
- volumi degli ambienti;
- illuminazione naturale;
- illuminazione artificiale;
- pavimentazioni;
- tinteggiature;
- pareti;
- uscite di emergenza;
- numero e dimensione delle porte.

3.2. PORTE, FINESTRE, PARETI INTERNE

La ricognizione dello stato d'uso degli infissi interni ed esterni e delle tramezzature non presenta rischi significativi da richiedere interventi urgenti a tutela della salute e sicurezza degli esposti.

3.3. INGRESSI ED USCITE DI EMERGENZA

La struttura è dotata di uscite di emergenza. Non sono stati rilevati materiali depositati o attrezzature di lavoro che impediscono il normale deflusso delle persone in caso di emergenza. Tali controlli sono effettuati costantemente dal COMMITTENTE onde evitare qualsiasi situazione di pericolo scaturente da possibili emergenze e necessità di fuga.

Resta l'obbligo in capo all'Appaltatore di:

- 1 - non intralciare con materiali, attrezzature, ecc, le vie di esodo;
- 2 - non ingombrare le uscite di emergenza;
- 3 - non rimuovere/coprire alla vista gli estintori, la cartellonistica e le altre risorse antincendio e di emergenza presenti;
- 4 - non rimuovere le planimetrie antincendio e le altre segnalazioni afferenti la gestione delle emergenze.

Ogni modifica che si rendesse necessaria rispetto al Piano di emergenza aziendale andrà preventivamente concordata con il Committente (anche mediante specifica riunione di coordinamento) ed i lavoratori dovranno essere in questo caso preventivamente informati

3.4. ATTREZZATURE DI LAVORO

Sui macchinari fissi e mobili e sugli impianti presenti nell'azienda non sono stati rilevati rischi e/o carenze rilevanti tali da creare pericolo con danno grave e/o irreversibile per la salute e la sicurezza, per quanto riguarda:

- comandi di avviamento e arresto;
- organi di trasmissione;

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

- organi lavoro;
- organi comando;
- macchine con marchio CE;
- macchine senza marchio CE;
- apparecchiature a pressione.

3.5. IMPIANTI TECNOLOGICI

Sulla base della ricognizione effettuata è possibile affermare che, a vista, lo stato generale degli impianti tecnologici si presenta senza manomissioni o danni evidenti. Gli impianti tecnologici (impianto elettrico) è periodicamente sottoposto a controllo secondo le indicazioni delle norme di buona tecnica e la normativa vigente per verificarne lo stato di conservazione e di efficienza.

3.6. PERICOLO INCENDIO

L'insediamento produttivo è soggetto a conformità antincendio ai sensi del D.P.R. 151/11 di cui è stata rilasciato certificato dai VVF periodicamente rinnovato. L'attività del COMMITTENTE risulta classificata come un'attività a rischio di incendio medio ai sensi del D.M. 10/03/1998.

3.7. PROCEDURE DI GESTIONE EMERGENZE

Dalla valutazione dei rischi l'attività del COMMITTENTE risulta classificata come un'attività a rischio di incendio medio ai sensi del D.M. 10/03/1998. Sono presenti i presidi antincendio (estintori portatili). L'attrezzatura antincendio è facilmente raggiungibile senza ostacoli momentanei o fissi. Si effettuano i periodici controlli semestrali dei presidi antincendio. La segnalazione delle vie di fuga in caso di incendio è visibile. Sono presenti le procedure da seguire in caso di emergenza ed evacuazione della struttura. All'interno della struttura è presente la squadra di emergenza antincendio.

Nella struttura è collocata ed indicata da apposita segnaletica la cassetta di pronto soccorso e tutto il materiale occorrente di medicazione. All'interno della struttura è presente la squadra di emergenza di primo soccorso.

3.8. SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La segnaletica presente relativa ad antincendio, emergenza ed evacuazione (con particolare riferimento alle uscite di emergenza ed al posizionamento dei presidi antincendio) e quella riportanti divieti, obblighi e pericoli è rispondente alla vigente normativa.

3.9. ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

Sono presenti lampade di emergenza che si attivano in caso di mancanza dell'alimentazione elettrica.

3.10. STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE CHIMICHE

I prodotti chimici (pericolosi e non) sono confinati e custoditi in locali, armadi o aree apposite. Non sono state rilevate sostanze pericolose in aree incustodite e/o accessibili.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

3.11. AGENTI FISICI

Le emissioni rumorose del COMMITTENTE sono tutte inferiori a 80 dB.

3.12. SOSTANZE PERICOLOSE. AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI

Nelle attività svolte dal COMMITTENTE non sono previste possibili formazioni di sostanze pericolose, agenti chimici, cancerogeni e mutageni.

3.13. AGENTI BIOLOGICI

È stato rilevato che le condizioni igieniche generali sono tali da poter affermare che, presumibilmente, non vi siano tracce significative per quanto riguarda muffe, funghi, ecc.. Le attività svolte dall'azienda non sono riconducibili a rischi biologici conseguenti.

3.14. FATTORI PSICOLOGICI

Dalla ricognizione effettuata è possibile affermare che le condizioni di lavoro non sono tali da alimentare "fattori psicologici negativi" dovuti a:

- situazioni di conflittualità;
- carenze di controllo;
- reattività anomala a situazioni di emergenza.

3.15. SERVIZI IGIENICI

Sono presenti adeguati servizi igienici.

3.16. RISCHI NON INDIVIDUABILI IN VIA PRELIMINARE

Nel corso della normale attività lavorativa si potrebbero manifestare problematiche non indicate nel presente DUVRI: in tali evenienze i provvedimenti di prevenzione e protezione necessari verranno adottati/implementati in contraddittorio tra Committente ed Appaltatore attraverso un sopralluogo congiunto e la stesura di specifico VERBALE DI COORDINAMENTO ATTIVITÀ INTERFERENTI, allegato al presente Documento. Lo stesso potrebbe avvenire qualora si palesasse la necessità di chiarimenti/approfondimenti in loco circa l'organizzazione gli interventi di appalto.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

4.1. GENERALITÀ

L'APPALTATORE si impegna ad eseguire le attività contemplate dal presente appalto nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti applicabili. L'APPALTATORE si obbliga a:

- prendere visione dei luoghi di lavoro nei quali espletterà i lavori prima del loro inizio attraverso un sopralluogo congiunto con il datore di lavoro COMMITTENTE;
- osservare tutti gli obblighi ed oneri inerenti alla previdenza ed assistenza, assicurazioni sociali (ivi compresa quella contro gli infortuni) derivanti dalle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore;
- eseguire le prestazioni oggetto del contratto in rispetto al presente DUVRI;
- comunicare al COMMITTENTE ogni informazione riguardante eventuali incidenti e/o infortuni che lo abbiano coinvolto direttamente o che abbiano coinvolto il personale del COMMITTENTE o persone terze in occasione dello svolgimento dei lavori di competenza;
- utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/08;
- munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/08;
- attenersi ad eventuali indicazioni del datore di lavoro o preposto del COMMITTENTE nell'uso di ulteriori DPI qualora si renda necessario in seguito ad un rischio specifico presente nell'ambiente di lavoro;
- munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità;
- non manomettere o modificare le attrezzature di lavoro e impianti del COMMITTENTE comprese le attrezzature antincendio;
- non abbandonare qualsiasi tipo di materiale o rifiuti lungo i percorsi di esodo o davanti alle uscite di emergenza.

4.2. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE PER I RISCHI INTERFERENZIALI

Con il presente DUVRI vengono fornite dettagliate informazioni sui rischi esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate in relazione alle attività svolte, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui sono destinati a operare i lavoratori.

Prima dell'affidamento dei lavori/servizi si è provveduto a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'APPALTATORE, attraverso la richiesta dei seguenti documenti:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) autocertificazione dell'azienda appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Se durante i lavori si manifestassero la presenza di rischi non identificati in via preliminare o se il COMMITTENTE dovesse avvalersi di altre aziende esterne sarà cura dello stesso informare l'APPALTATORE ed individuare tempestivamente le misure da adottare per aggiornare il presente DUVRI mediante l'individuazione delle previste misure di prevenzione e protezione.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

5. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Individuare e valutare i rischi esistenti significa verificare nella specifica realtà aziendale i fattori che costituiscono una fonte potenziale di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

La valutazione non può essere definita una misura specifica di sicurezza, bensì un processo consequenziale costituito da:

- individuazione delle fonti potenziali di rischio presenti in tutte le fasi lavorative (analisi per reparti e mansioni svolte);
- individuazione dei soggetti esposti direttamente o indirettamente e dei relativi livelli di esposizione, considerando anche i rischi specifici;
- valutazione dei rischi, considerando sia la probabilità che avvenga un infortunio sia la gravità dell'infortunio stesso.

Tale processo di valutazione può portare, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato ai seguenti risultati:

- assenza di rischio o esposizione: in questo caso non si evidenziano problemi;
- presenza di esposizione controllata e nei limiti di accettabilità previsti dalla normativa: in questo caso la situazione deve essere mantenuta sotto stretto controllo;
- presenza di rischio dovuto all'esposizione: in questo caso devono essere attuati i necessari interventi di prevenzione e protezione secondo la scala delle priorità prevista dall'art. 15 del D.Lgs. 81/08:
 - eliminazione dei rischi;
 - riduzione dei rischi (privilegiando interventi alla fonte);
 - programmazione delle azioni di prevenzione e protezione con priorità derivanti da:
 - o gravità del danno provocato;
 - o probabilità che l' evento accada;
 - o complessità delle misure di intervento da adottare (prevenzione, protezione, informazione, formazione, ecc.).

Occorre altresì ricordare che il rischio è dato, in generale, da una funzione a due variabili ($R = f(P, D)$), a loro volta indipendenti o dipendenti da altre variabili:

- P = probabilità che la fonte di pericolo causi un danno;
- D = dose, gravità o entità del danno.

È evidente che l'analisi del rischio attraverso funzioni matematiche richiede una quantità notevole di dati per poter esprimere esaustivamente tutti i parametri probabilistici delle formule, questi dati, quando esistenti potrebbero essere inseriti in un diagramma a due variabili P e D .

Di fronte alla difficoltà di reperire o stimare tali dati, è possibile semplificare la valutazione esprimendo le variabili sopracitate in termini di semplice prodotto $R = P \times D$ in cui le lettere hanno lo stesso significato, ma vengono esplicitate con indici 1, 2, 3, 4, che esprimono termini quantitativi o semi quantitativi, ad esempio:

- $P = 1$: probabilità bassissima (quasi mai o raramente);
- $P = 2$: probabilità medio-bassa (talvolta o probabile);
- $P = 3$: probabilità medio-alta (spesso o molto probabile);
- $P = 4$: probabilità elevata (quasi sempre o frequentemente);
- $D = 1$: danno trascurabile o molto lieve (es. prognosi inferiore a 3 giorni senza conseguenze);
- $D = 2$: danno modesto o lieve (es. prognosi da 3 a 30 giorni senza conseguenze);
- $D = 3$: danno notevole o grave (es. prognosi maggiore a 30 giorni o invalidità parziale);
- $D = 4$: danno ingente o molto grave (es. morte, menomazione, invalidità totale).

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

Tali indici possono essere anche diagrammati o tabellati:

P4	4	8	12	16
P3	3	6	9	12
P2	2	4	6	8
P1	1	2	3	4
	D1	D2	D3	D4

Per completare la valutazione del rischio non è sufficiente comunque esprimere un valore numerico, di indice qualitativo, ma è indispensabile che tale valore R (rischio) venga confrontato con un valore limite o accettabile Ra (rischio accettabile) che l' analista deve stabilire, se l' attività non è normata, e che è conosciuto se l'attività è regolata dalle normative (siano esse Leggi dello Stato, Norme Europee, Norme Internazionali o Norme di buona tecnica).

Il criterio di valutazione dei rischi residui rilevati in azienda utilizzato nel presente DUVRI consiste, quindi, nella valutazione dell'entità del danno D, della probabilità P, del rischio R dato dal prodotto tra probabilità e danno ($R = P \times D$) e nel raggruppamento dei livelli di rischio secondo il seguente schema:

- Rischio R compreso tra 1 e 2 = **RISCHIO IRRILEVANTE**
- Rischio R compreso tra 3 e 4 = **RISCHIO BASSO**
- Rischio R compreso tra 6 e 8 = **RISCHIO MEDIO**
- Rischio R compreso tra 9 e 16 = **RISCHIO ALTO**

Un **rischio irrilevante** evidenzia l'efficacia delle azioni di prevenzione e protezione adottate, il buon livello di implementazione nel ciclo di lavoro, il buon grado di informazione e formazione raggiunto.

Un **rischio basso** evidenzia un livello di attenzione e l'adozione e l'osservanza da parte dei lavoratori delle misure tecniche, organizzative e procedurali predisposte per mantenere sotto controllo il rischio stesso e migliorare ulteriormente nel tempo la sicurezza del lavoro.

Un **rischio medio** presuppone interventi mirati di miglioramento delle condizioni di lavoro e delle misure di prevenzione e protezione, l'obbligo della sorveglianza sanitaria specifica per il rischio evidenziato, interventi di potenziamento dei dispositivi di sicurezza e/o di protezione individuale, interventi formativi specifici e di informazione generale e dettagliata che consenta di tenere controllato il livello di rischio programmandone una riduzione nel tempo con interventi efficaci e duraturi.

Un **rischio alto** impone l'adozione di misure di prevenzione e protezione urgenti ed articolate in interventi alla fonte, misure di protezione collettive ed individuali, azioni di informazione e formazione finalizzate a ridurre immediatamente e permanentemente il livello del rischio. La programmazione degli interventi che ne consegue è caratterizzata da tempi brevi ed azioni immediate.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

Il giudizio oggettivo di accettabilità, espresso in termini di conformità alle norme vigenti, rappresenta il livello minimo di sicurezza. Tutte le attività umane sono soggette a fonti di pericolo, per cui non è possibile eliminare il rischio, occorre perciò svolgere le attività accettandone i rischi che si cercherà di rendere accettabili. Le linee guida contenute negli orientamenti CEE consigliano in ogni caso, di riservare solamente ad “alcuni complessi problemi”, l'adozione di “un modello matematico di valutazione dei rischi quale ausilio decisionale”, mentre “nella maggioranza dei posti di lavoro di ciò che può essere considerato un rischio accettabile è sostituita dalla messa in atto di un modello di buona pratica corrente”.

Tradotto in pratica, ciò significa che, almeno nella maggior parte delle aziende e delle situazioni, il rischio sul lavoro non potrà che essere valutato con mezzi più semplici e, in generale, anche più efficaci e sbrigativi.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono stati individuati i seguenti fattori di rischio da interferenza.

LUOGHI	ATTIVITÀ COMMITTENTE	ATTIVITÀ APPALTATORE	RISCHIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZA PREVISTE
Uffici e archivi di pertinenza. Sale riunioni. Disimpegni. Parti comuni. Vani scala. Spogliatoi e servizi igienici, sale espositive.	Attività amministrative, contabili e gestionali, anche con l'ausilio di videoterminali. Contatti con l'utenza Archiviazione pratiche e documenti. Transito e sosta persone.	Pulizie locali (uffici, spazi comuni, servizi igienici, ecc.). Pulizie approfondite,	Rischio cadute/scivolamento.	2	2	4	APPALTATORE Le operazioni di pulizia dei locali possono saltuariamente essere svolte in presenza di personale dipendente del Committente, di Visitatori o Ospiti: in questo caso occorre vietare l'accesso ad altre persone all'atto dell'intervento di pulizia e farlo riprendere al termine dell'intervento. APPALTATORE Segnalare le zone interessate dalle operazioni di pulizia con specifica cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli). APPALTATORE Rispettare il divieto di svolgere le attività (compreso lo stoccaggio dei materiali) al di fuori degli spazi di lavoro assegnati. APPALTATORE prodotti e attrezzature devono essere posizionate anche nella normale attività in zone che non interferiscano con il passaggio di altre persone APPALTATORE Non utilizzare prodotti ceranti o che comunque rendono il piano di calpestio scivoloso. APPALTATORE Evitare collegamenti elettrici che prevedono l'uso di prolunghe attraversanti locali/zone/vani porta/ecc. di passaggio: qualora non fosse possibile, svolgere cavi lungo le pareti o chiudere

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

							gli spazi fino al termine delle operazioni.
			Rischio inalazione composti chimici pericolosi.	2	2	4	APPALTATORE Effettuare le pulizie che prevedono l'uso di prodotti pericolosi (lavaggio, disinfestazioni, ecc) in assenza del personale del Committente o di altre persone ed arieggiare i locali. COMMITTENTE Mettere a disposizione dell'Appaltatore locali idonei e/o armadi con serratura dotati cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli). APPALTATORE Stoccare prodotti pulizia in locali idonei, in armadi specifici forniti dal Committente e dotati cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli).
			Rischio elettrico.	1	3	3	APPALTATORE Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare apparecchiature elettriche del Committente. APPALTATORE Divieto di pulire attrezzature elettriche in tensione. APPALTATORE Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche devono essere precedute da parte dell'Appaltatore da una verifica sulla idoneità di cavi, spine, quadri, ecc. APPALTATORE Non utilizzare attrezzature e conduttori elettrici danneggiati. APPALTATORE

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

						Evitare di far passare personale dipendente del Committente o altre persone su cavi in tensione dell'appaltatore. COMMITTENTE Assegnare all'Appaltatore le prese dalle quali prendere corrente.
			Movimentazione e deposito di materiali.	2	2	4 APPALTATORE Delimitare le zone interessate alla movimentazione e deposito carichi. APPALTATORE Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza: stoccare i materiali, prodotti, attrezzature negli spazi concordati con il Committente. APPALTATORE Evitare stoccaggi instabili con rischio caduta materiali.
			Lavori in quota, caduta oggetti o persone dall'alto.	2	2	4 COMMITTENTE Durante i lavori in quota con uso di scale o altre attrezzature, tutte le attività del Committente e degli altri eventuali Appaltatori interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese. APPALTATORE Segnalare le zone interessate dalle operazioni con specifica cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli). APPALTATORE Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare scale o altre

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

							attrezzature del Committente.
			Rischio incendio. Gestione emergenze. Evacuazione.	1	3	3	COMMITTENTE Informare l'Appaltatore sulle modalità di allarme/evacuazione, metterlo a conoscenza del lay-out di evacuazione e della dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso attraverso gli Addetti alle emergenze. COMMITTENTE In caso di emergenza assistere durante l'evacuazione il personale esterno. COMMITTENTE Informare preventivamente l'Appaltatore sui divieti di fumo, uso fiamme libere, ecc. COMMITTENTE Fornire indicazioni circa il comportamento da tenere in caso di emergenza (incendio,malore, ecc).
			Rischio meccanico, tagli, ferite, contusioni, abrasioni, cesoiamento, ecc.	2	2	4	APPALTATORE Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare/avviare le apparecchiature/attrezzature del Committente presenti nei locali.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

6. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26, c. 5 del D.Lgs. 81/08 nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Per effettuare la stima relativa ai costi della sicurezza sono state considerate tutte quelle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze, in particolare i costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento specifiche per attività interferenti;
- l'informazione o la formazione specifica dei lavoratori per attività interferenti;
- i DPI specifici forniti per attività interferenti;
- eventuali sbarramenti e transennature e segnaletica specifica per segnalazioni attività in corso.

Di seguito vengono indicati in dettaglio i costi a carico dell'Appaltatore finalizzati ad eliminare/ridurre i rischi derivanti dalle interferenze, indicati accorpatis nel contratto di appalto:

N°	Apprestamenti di sicurezza previsti	Unità di misura	Quantità	Prezzo per Unità	Totale
1	Cartellonistica/pannelli mobili indicanti rischi, obblighi, divieti, armadi con serratura.	Fornite dal committente			
	TOTALE				

7. VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO SOPRALLUOGO CONGIUNTO

A seguito dello scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e per l'individuazione delle possibili interferenze, oggetto del presente DUVRI, è stato redatto preventivamente tra il datore di lavoro COMMITTENTE e l'APPALTATORE un verbale di cooperazione e coordinamento allegato al presente DUVRI.

8. PROGRAMMA DI REVISIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La revisione del presente documento di valutazione dei rischi avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportassero modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- dietro richiesta del Datore di lavoro Committente o Appaltatore;
- su eventuale motivata sollecitazione da parte del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

→ a seguito di modificazioni o aggiornamenti normativi;

→ a seguito dell'avvio di attività o di affioramento di problematiche non previste in precedenza.

9. RACCOMANDAZIONI

L'applicazione del presente documento di valutazione dei rischi e relative misure adottate per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze derivanti da attività in appalto o subappalto, costituisce un obbligo per tutte le Società appaltatrici, subappaltatrici o singoli Lavoratori autonomi incaricati dell'effettuazione di opere, servizi, somministrazione, ecc. che operano nelle sedi di lavoro del Committente.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	09/07/2019	00

10. FORMALIZZAZIONE

Il presente DUVRI è stato elaborato dal datore di lavoro COMMITTENTE ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08, in collaborazione con il lavoratore autonomo APPALTATORE, avvalendosi della consulenza dell'azienda "Free Work Servizi" ed è composto da n. 18 (diciotto) pagine e n. 4 (quattro) allegati come di seguito elencati:

- 1) verbale di cooperazione e coordinamento;
- 2) certificati di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del COMMITTENTE e dell'APPALTATORE;
- 3) autocertificazione dell'APPALTATORE del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 4) norme di sicurezza e comportamentali in vigore presso l'azienda COMMITTENTE.

Il datore di lavoro COMMITTENTE dovrà informare i lavoratori sui contenuti del presente DUVRI e sulle misure di prevenzione e protezione da attuare in relazione ai rischi di interferenza con l'APPALTATORE.

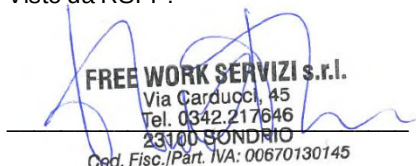
Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto stipulato fra le parti ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni contrattuali potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione e sottoscritta per accettazione dalle parti.

SONDRIO (SO), 09/07/2019

Visto da RLS:

Il Datore Di Lavoro Committente Reggente
Dr. CASALI CRISTINA

Visto da RSPP:


FREE WORK SERVIZI s.r.l.
Via Carducci, 45
Tel. 0342.217646
23100 SONDRIO
Cod. Fisc./Part. IVA: 00670130145

Il Datore Di Lavoro Committente Reggente
Dr. TIRONE LIVIO

Il Datore Di Lavoro Committente Reggente
Ing. VENTURINI GIANLUCA

Il Datore Di Lavoro Committente Reggente
Dr. LOCATELLI CLAUDIO

Firma della ditta Appaltatrice

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

RIFERIMENTI NORMATIVI :

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (in sigla DUVRI) redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Il presente documento costituisce parte integrante e specifica del documento di valutazione rischi dell'azienda redatto ai sensi degli articoli 28 e 29 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

COMMITTENTE :

COMUNE DI SONDRIO

Sede legale: PIAZZA CAMPELLO, 1 – 23100 SONDRIO (SO)

Sede operativa: VIA MAURIZIO QUADRIO, 27 - 23100 SONDRIO (SO)



LAVORI APPALTATI :

Servizio pulizie presso lo stabile Palazzo Sassi: Uffici, sale riunioni, sale esposizioni, disimpegni; servizi; aree esterne.

CONSULENZA TECNICA :

FREE WORK SERVIZI S.R.L.

Via Carducci, 45 - 23100 Sondrio (SO)

Tel. 0342/217646

Fax 0342/211551

DATA DI REDAZIONE :

10/07/2019

DATA DI REVISIONE :

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	4
3.	RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	5
4.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE	8
5.	METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	9
6.	STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	26
7.	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO SOPRALLUOGO CONGIUNTO.....	26
8.	PROGRAMMA DI REVISIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	26
9.	RACCOMANDAZIONI.....	27
10.	FORMALIZZAZIONE.....	28

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

1. PREMESSA

Il presente documento che costituisce documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (di seguito denominato DUVRI) indica le misure adottate per eliminare, e laddove non possibile, governare i rischi per la salute e la sicurezza delle persone generati dalle interferenze tra le attività svolte durante i lavori appaltati (pulizia ambienti di lavoro) all'azienda APPALTATRICE (di seguito APPALTATORE) all'interno della struttura e sede operativa del committente COMUNE DI SONDRIO (in seguito COMMITTENTE) nella sede a Sondrio (SO) in Maurizio Quadrio, 27 ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

L'obiettivo del presente DUVRI è quello di valutare tutti i rischi di interferenza che derivano dallo svolgimento delle attività all'interno di un contesto nel quale si trovano ad operare i lavoratori del COMMITTENTE e l'APPALTATORE a cui sono appaltati i lavori.

La valutazione del rischio di cui al presente DUVRI prevede l'individuazione delle interferenze tra le attività oggetto del Contratto di appalto e l'organizzazione e l'ambiente di lavoro del COMMITTENTE, e provvede ad identificare le misure di prevenzione e protezione da adottare sia per controllare e vigilare le situazioni di interferenza, sia per eliminare o mitigare i rischi derivanti dalle interferenze stesse.

Nel presente DUVRI non sono valutati i rischi specifici delle attività appaltate i quali sono analizzati e gestiti dalle singole aziende nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 81/08 e/o piano operativo di sicurezza (in seguito POS) redatto ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 81/08. Nel caso specifico l'APPALTATORE essendo un lavoratore autonomo non è soggetto agli obblighi previsti dall'art. 17, comma 1, lett. a) e art. 89, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 81/08, ma solo ed esclusivamente al rispetto dell'art. 21 del D.Lgs. 81/08.

Il presente DUVRI ha lo scopo di:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informare reciprocamente il COMMITTENTE e l'APPALTATORE in merito alle misure di protezione e prevenzione, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto stipulato tra le parti, in forma scritta, mediante contratto.

Il presente DUVRI è stato redatto dal datore di lavoro del Comune di Sondrio proprietario della struttura in qualità di committente dei lavori oggetto del presente documento, con la consulenza tecnica dell'azienda "Free Work Servizi Srl".

Questa relazione, approfondendo i fattori di rischio da interferenze del Documento di Valutazione dei rischi aziendale redatto ai sensi degli articoli 17, comma a) e 28 del D.Lgs. 81/2008, ne costituisce parte integrante.

La stessa viene allegata ai Contratti d'appalto o d'opera stipulati dalla presente Azienda ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori affidati e le attività oggetto dell'appalto sono puntualmente riportati nel contratto d'appalto che si intende integralmente richiamato, e sono riferiti ai lavori di:

- **pulizia giornaliera** degli ambienti, da effettuarsi una volta al giorno (da lunedì a venerdì o, laddove previsto, a sabato);
- **pulizia periodica** degli ambienti, da effettuarsi con cadenza periodica (due volte a settimana, tre volte a settimana, settimanale, quindicinale, mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale e annuale);

Ai lavori appaltati dal COMMITTENTE all'APPALTATORE non è previsto sub-appalto dello stesso.

2.1. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE COMMITTENTE

Azienda	COMUNE DI SONDRIO
Sede legale	PIAZZA CAMPELLO, 1 – 23100 SONDRIO
Sede operativa	VIA MAURIZIO QUADRIO, 27, 23100 SONDRIO (SO)
Nominativo del datore di lavoro	Dr. CASALI CRISTINA Dr. TIRONE LIVIO Ing. VENTURINI GIANLUCA Dr. LOCATELLI CLAUDIO
Nominativo del RSPP	geom. Mirko Mucciarone
Nominativo del RLS	Sig. Mozzi Andrea
Attività svolta	Amministrazione comunale

IMPRESE O LAVORATORI AUTONOMI APPALTATRICI DEI LAVORI

2.2. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE APPALTATORE

Si faccia riferimento al contratto di appalto che si stipulerà

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

3. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/08, con il presente capitolo il COMMITTENTE fornisce informazioni sui rischi specifici esistenti nella struttura.

3.1. AMBIENTI DI LAVORO

La situazione generale della struttura non presenta rischi e/o carenze strutturali rilevanti tali da creare pericolo con danno grave e/o irreversibile per la salute e la sicurezza, per quanto riguarda:

- altezze degli ambienti;
- superfici degli ambienti;
- volumi degli ambienti;
- illuminazione naturale;
- illuminazione artificiale;
- pavimentazioni;
- tinteggiature;
- pareti;
- uscite di emergenza;
- numero e dimensione delle porte.

3.2. PORTE, FINESTRE, PARETI INTERNE

La ricognizione dello stato d'uso degli infissi interni ed esterni e delle tramezzature non presenta rischi significativi da richiedere interventi urgenti a tutela della salute e sicurezza degli esposti.

3.3. INGRESSI ED USCITE DI EMERGENZA

La struttura è dotata di uscite di emergenza. Non sono stati rilevati materiali depositati o attrezzature di lavoro che impediscono il normale deflusso delle persone in caso di emergenza. Tali controlli sono effettuati costantemente dal COMMITTENTE onde evitare qualsiasi situazione di pericolo scaturente da possibili emergenze e necessità di fuga.

Resta l'obbligo in capo all'Appaltatore di:

- 1 - non intralciare con materiali, attrezzature, ecc, le vie di esodo;
- 2 - non ingombrare le uscite di emergenza;
- 3 - non rimuovere/coprire alla vista gli estintori, la cartellonistica e le altre risorse antincendio e di emergenza presenti;
- 4 - non rimuovere le planimetrie antincendio e le altre segnalazioni afferenti la gestione delle emergenze.

Ogni modifica che si rendesse necessaria rispetto al Piano di emergenza aziendale andrà preventivamente concordata con il Committente (anche mediante specifica riunione di coordinamento) ed i lavoratori dovranno essere in questo caso preventivamente informati

3.4. ATTREZZATURE DI LAVORO

Sui macchinari fissi e mobili e sugli impianti presenti nell'azienda non sono stati rilevati rischi e/o carenze rilevanti tali da creare pericolo con danno grave e/o irreversibile per la salute e la sicurezza, per quanto riguarda:

- comandi di avviamento e arresto;
- organi di trasmissione;

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

- organi lavoro;
- organi comando;
- macchine con marchio CE;
- macchine senza marchio CE;
- apparecchiature a pressione.

3.5. IMPIANTI TECNOLOGICI

Sulla base della ricognizione effettuata è possibile affermare che, a vista, lo stato generale degli impianti tecnologici si presenta senza manomissioni o danni evidenti. Gli impianti tecnologici (impianto elettrico) è periodicamente sottoposto a controllo secondo le indicazioni delle norme di buona tecnica e la normativa vigente per verificarne lo stato di conservazione e di efficienza.

3.6. PERICOLO INCENDIO

L'insediamento produttivo è soggetto a conformità antincendio ai sensi del D.P.R. 151/11 di cui è stata rilasciato certificato dai VVF periodicamente rinnovato. L'attività del COMMITTENTE risulta classificata come un'attività a rischio di incendio medio ai sensi del D.M. 10/03/1998.

3.7. PROCEDURE DI GESTIONE EMERGENZE

Dalla valutazione dei rischi l'attività del COMMITTENTE risulta classificata come un'attività a rischio di incendio medio ai sensi del D.M. 10/03/1998. Sono presenti i presidi antincendio (estintori portatili). L'attrezzatura antincendio è facilmente raggiungibile senza ostacoli momentanei o fissi. Si effettuano i periodici controlli semestrali dei presidi antincendio. La segnalazione delle vie di fuga in caso di incendio è visibile. Sono presenti le procedure da seguire in caso di emergenza ed evacuazione della struttura. All'interno della struttura è presente la squadra di emergenza antincendio.

Nella struttura è collocata ed indicata da apposita segnaletica la cassetta di pronto soccorso e tutto il materiale occorrente di medicazione. All'interno della struttura è presente la squadra di emergenza di primo soccorso.

3.8. SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La segnaletica presente relativa ad antincendio, emergenza ed evacuazione (con particolare riferimento alle uscite di emergenza ed al posizionamento dei presidi antincendio) e quella riportanti divieti, obblighi e pericoli è rispondente alla vigente normativa.

3.9. ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

Sono presenti lampade di emergenza che si attivano in caso di mancanza dell'alimentazione elettrica.

3.10. STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE CHIMICHE

I prodotti chimici (pericolosi e non) sono confinati e custoditi in locali, armadi o aree apposite. Non sono state rilevate sostanze pericolose in aree incustodite e/o accessibili.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

3.11. AGENTI FISICI

Le emissioni rumorose del COMMITTENTE sono tutte inferiori a 80 dB.

3.12. SOSTANZE PERICOLOSE. AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI

Nelle attività svolte dal COMMITTENTE non sono previste possibili formazioni di sostanze pericolose, agenti chimici, cancerogeni e mutageni.

3.13. AGENTI BIOLOGICI

È stato rilevato che le condizioni igieniche generali sono tali da poter affermare che, presumibilmente, non vi siano tracce significative per quanto riguarda muffe, funghi, ecc.. Le attività svolte dall'azienda non sono riconducibili a rischi biologici conseguenti.

3.14. FATTORI PSICOLOGICI

Dalla ricognizione effettuata è possibile affermare che le condizioni di lavoro non sono tali da alimentare "fattori psicologici negativi" dovuti a:

- situazioni di conflittualità;
- carenze di controllo;
- reattività anomala a situazioni di emergenza.

3.15. SERVIZI IGIENICI

Sono presenti adeguati servizi igienici.

3.16. RISCHI NON INDIVIDUABILI IN VIA PRELIMINARE

Nel corso della normale attività lavorativa si potrebbero manifestare problematiche non indicate nel presente DUVRI: in tali evenienze i provvedimenti di prevenzione e protezione necessari verranno adottati/implementati in contraddittorio tra Committente ed Appaltatore attraverso un sopralluogo congiunto e la stesura di specifico VERBALE DI COORDINAMENTO ATTIVITÀ INTERFERENTI, allegato al presente Documento. Lo stesso potrebbe avvenire qualora si palesasse la necessità di chiarimenti/approfondimenti in loco circa l'organizzazione gli interventi di appalto.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

4.1. GENERALITÀ

L'APPALTATORE si impegna ad eseguire le attività contemplate dal presente appalto nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti applicabili. L'APPALTATORE si obbliga a:

- prendere visione dei luoghi di lavoro nei quali espletterà i lavori prima del loro inizio attraverso un sopralluogo congiunto con il datore di lavoro COMMITTENTE;
- osservare tutti gli obblighi ed oneri inerenti alla previdenza ed assistenza, assicurazioni sociali (ivi compresa quella contro gli infortuni) derivanti dalle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore;
- eseguire le prestazioni oggetto del contratto in rispetto al presente DUVRI;
- comunicare al COMMITTENTE ogni informazione riguardante eventuali incidenti e/o infortuni che lo abbiano coinvolto direttamente o che abbiano coinvolto il personale del COMMITTENTE o persone terze in occasione dello svolgimento dei lavori di competenza;
- utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/08;
- munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/08;
- attenersi ad eventuali indicazioni del datore di lavoro o preposto del COMMITTENTE nell'uso di ulteriori DPI qualora si renda necessario in seguito ad un rischio specifico presente nell'ambiente di lavoro;
- munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità;
- non manomettere o modificare le attrezzature di lavoro e impianti del COMMITTENTE comprese le attrezzature antincendio;
- non abbandonare qualsiasi tipo di materiale o rifiuti lungo i percorsi di esodo o davanti alle uscite di emergenza.

4.2. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE PER I RISCHI INTERFERENZIALI

Con il presente DUVRI vengono fornite dettagliate informazioni sui rischi esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate in relazione alle attività svolte, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui sono destinati a operare i lavoratori.

Prima dell'affidamento dei lavori/servizi si è provveduto a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'APPALTATORE, attraverso la richiesta dei seguenti documenti:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) autocertificazione dell'azienda appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Se durante i lavori si manifestassero la presenza di rischi non identificati in via preliminare o se il COMMITTENTE dovesse avvalersi di altre aziende esterne sarà cura dello stesso informare l'APPALTATORE ed individuare tempestivamente le misure da adottare per aggiornare il presente DUVRI mediante l'individuazione delle previste misure di prevenzione e protezione.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

5. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Individuare e valutare i rischi esistenti significa verificare nella specifica realtà aziendale i fattori che costituiscono una fonte potenziale di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

La valutazione non può essere definita una misura specifica di sicurezza, bensì un processo consequenziale costituito da:

- individuazione delle fonti potenziali di rischio presenti in tutte le fasi lavorative (analisi per reparti e mansioni svolte);
- individuazione dei soggetti esposti direttamente o indirettamente e dei relativi livelli di esposizione, considerando anche i rischi specifici;
- valutazione dei rischi, considerando sia la probabilità che avvenga un infortunio sia la gravità dell'infortunio stesso.

Tale processo di valutazione può portare, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato ai seguenti risultati:

- assenza di rischio o esposizione: in questo caso non si evidenziano problemi;
- presenza di esposizione controllata e nei limiti di accettabilità previsti dalla normativa: in questo caso la situazione deve essere mantenuta sotto stretto controllo;
- presenza di rischio dovuto all'esposizione: in questo caso devono essere attuati i necessari interventi di prevenzione e protezione secondo la scala delle priorità prevista dall'art. 15 del D.Lgs. 81/08:
 - eliminazione dei rischi;
 - riduzione dei rischi (privilegiando interventi alla fonte);
 - programmazione delle azioni di prevenzione e protezione con priorità derivanti da:
 - o gravità del danno provocato;
 - o probabilità che l' evento accada;
 - o complessità delle misure di intervento da adottare (prevenzione, protezione, informazione, formazione, ecc.).

Occorre altresì ricordare che il rischio è dato, in generale, da una funzione a due variabili ($R = f(P, D)$), a loro volta indipendenti o dipendenti da altre variabili:

- P = probabilità che la fonte di pericolo causi un danno;
- D = dose, gravità o entità del danno.

È evidente che l'analisi del rischio attraverso funzioni matematiche richiede una quantità notevole di dati per poter esprimere esaustivamente tutti i parametri probabilistici delle formule, questi dati, quando esistenti potrebbero essere inseriti in un diagramma a due variabili P e D .

Di fronte alla difficoltà di reperire o stimare tali dati, è possibile semplificare la valutazione esprimendo le variabili sopracitate in termini di semplice prodotto $R = P \times D$ in cui le lettere hanno lo stesso significato, ma vengono esplicitate con indici 1, 2, 3, 4, che esprimono termini quantitativi o semi quantitativi, ad esempio:

- $P = 1$: probabilità bassissima (quasi mai o raramente);
- $P = 2$: probabilità medio-bassa (talvolta o probabile);
- $P = 3$: probabilità medio-alta (spesso o molto probabile);
- $P = 4$: probabilità elevata (quasi sempre o frequentemente);
- $D = 1$: danno trascurabile o molto lieve (es. prognosi inferiore a 3 giorni senza conseguenze);
- $D = 2$: danno modesto o lieve (es. prognosi da 3 a 30 giorni senza conseguenze);
- $D = 3$: danno notevole o grave (es. prognosi maggiore a 30 giorni o invalidità parziale);
- $D = 4$: danno ingente o molto grave (es. morte, menomazione, invalidità totale).

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

Tali indici possono essere anche diagrammati o tabellati:

P4	4	8	12	16
P3	3	6	9	12
P2	2	4	6	8
P1	1	2	3	4
	D1	D2	D3	D4

Per completare la valutazione del rischio non è sufficiente comunque esprimere un valore numerico, di indice qualitativo, ma è indispensabile che tale valore R (rischio) venga confrontato con un valore limite o accettabile Ra (rischio accettabile) che l' analista deve stabilire, se l' attività non è normata, e che è conosciuto se l'attività è regolata dalle normative (siano esse Leggi dello Stato, Norme Europee, Norme Internazionali o Norme di buona tecnica).

Il criterio di valutazione dei rischi residui rilevati in azienda utilizzato nel presente DUVRI consiste, quindi, nella valutazione dell'entità del danno D, della probabilità P, del rischio R dato dal prodotto tra probabilità e danno ($R = P \times D$) e nel raggruppamento dei livelli di rischio secondo il seguente schema:

- Rischio R compreso tra 1 e 2 = **RISCHIO IRRILEVANTE**
- Rischio R compreso tra 3 e 4 = **RISCHIO BASSO**
- Rischio R compreso tra 6 e 8 = **RISCHIO MEDIO**
- Rischio R compreso tra 9 e 16 = **RISCHIO ALTO**

Un **rischio irrilevante** evidenzia l'efficacia delle azioni di prevenzione e protezione adottate, il buon livello di implementazione nel ciclo di lavoro, il buon grado di informazione e formazione raggiunto.

Un **rischio basso** evidenzia un livello di attenzione e l'adozione e l'osservanza da parte dei lavoratori delle misure tecniche, organizzative e procedurali predisposte per mantenere sotto controllo il rischio stesso e migliorare ulteriormente nel tempo la sicurezza del lavoro.

Un **rischio medio** presuppone interventi mirati di miglioramento delle condizioni di lavoro e delle misure di prevenzione e protezione, l'obbligo della sorveglianza sanitaria specifica per il rischio evidenziato, interventi di potenziamento dei dispositivi di sicurezza e/o di protezione individuale, interventi formativi specifici e di informazione generale e dettagliata che consenta di tenere controllato il livello di rischio programmandone una riduzione nel tempo con interventi efficaci e duraturi.

Un **rischio alto** impone l'adozione di misure di prevenzione e protezione urgenti ed articolate in interventi alla fonte, misure di protezione collettive ed individuali, azioni di informazione e formazione finalizzate a ridurre immediatamente e permanentemente il livello del rischio. La programmazione degli interventi che ne consegue è caratterizzata da tempi brevi ed azioni immediate.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

Il giudizio oggettivo di accettabilità, espresso in termini di conformità alle norme vigenti, rappresenta il livello minimo di sicurezza. Tutte le attività umane sono soggette a fonti di pericolo, per cui non è possibile eliminare il rischio, occorre perciò svolgere le attività accettandone i rischi che si cercherà di rendere accettabili. Le linee guida contenute negli orientamenti CEE consigliano in ogni caso, di riservare solamente ad “alcuni complessi problemi”, l'adozione di “un modello matematico di valutazione dei rischi quale ausilio decisionale”, mentre “nella maggioranza dei posti di lavoro di ciò che può essere considerato un rischio accettabile è sostituita dalla messa in atto di un modello di buona pratica corrente”.

Tradotto in pratica, ciò significa che, almeno nella maggior parte delle aziende e delle situazioni, il rischio sul lavoro non potrà che essere valutato con mezzi più semplici e, in generale, anche più efficaci e sbrigativi.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono stati individuati i seguenti fattori di rischio da interferenza per gli **UFFICI DI SERVIZIO**

LUOGHI	ATTIVITÀ COMMITTENTE	ATTIVITÀ APPALTATORE	RISCHIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZA PREVISTE
Uffici e archivi di pertinenza. Sale riunioni. Disimpegni. Parti comuni. Vani scala. Spogliatoi e servizi igienici.	Attività amministrative, contabili e gestionali, anche con l'ausilio di videotermini. Contatti con l'utenza Archiviazione pratiche e documenti. Transito e sosta persone.	Pulizie locali (uffici, spazi comuni, servizi igienici, ecc.). Pulizie approfondite,	Rischio cadute/scivolamento.	2	2	4	APPALTATORE Le operazioni di pulizia dei locali possono saltuariamente essere svolte in presenza di personale dipendente del Committente, di Visitatori o Ospiti: in questo caso occorre vietare l'accesso ad altre persone all'atto dell'intervento di pulizia e farlo riprendere al termine dell'intervento. APPALTATORE Segnalare le zone interessate dalle operazioni di pulizia con specifica cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli). APPALTATORE Rispettare il divieto di svolgere le attività (compreso lo stoccaggio dei materiali) al di fuori degli spazi di lavoro assegnati. APPALTATORE prodotti e attrezzature devono essere posizionate anche nella normale attività in zone che non interferiscano con il passaggio di altre persone APPALTATORE Non utilizzare prodotti ceranti o che comunque rendono il piano di calpestio scivoloso. APPALTATORE Evitare collegamenti elettrici che prevedono l'uso di prolunghie attraversanti locali/zone/vani porta/ecc. di passaggio: qualora non fosse possibile, svolgere cavi lungo le pareti o chiudere

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

							gli spazi fino al termine delle operazioni.
			Rischio inalazione composti chimici pericolosi.	2	2	4	APPALTATORE Effettuare le pulizie che prevedono l'uso di prodotti pericolosi (lavaggio, disinfestazioni, ecc) in assenza del personale del Committente o di altre persone ed arieggiare i locali. COMMITTENTE Mettere a disposizione dell'Appaltatore locali idonei e/o armadi con serratura dotati cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli). APPALTATORE Stoccare prodotti pulizia in locali idonei, in armadi specifici forniti dal Committente e dotati cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli).
			Rischio elettrico.	1	3	3	APPALTATORE Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare apparecchiature elettriche del Committente. APPALTATORE Divieto di pulire attrezzature elettriche in tensione. APPALTATORE Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche devono essere precedute da parte dell'Appaltatore da una verifica sulla idoneità di cavi, spine, quadri, ecc. APPALTATORE Non utilizzare attrezzature e conduttori elettrici danneggiati. APPALTATORE

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

						Evitare di far passare personale dipendente del Committente o altre persone su cavi in tensione dell'appaltatore. COMMITTENTE Assegnare all'Appaltatore le prese dalle quali prendere corrente.
			Movimentazione e deposito di materiali.	2	2	4 APPALTATORE Delimitare le zone interessate alla movimentazione e deposito carichi. APPALTATORE Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza: stoccare i materiali, prodotti, attrezzature negli spazi concordati con il Committente. APPALTATORE Evitare stoccaggi instabili con rischio caduta materiali.
			Lavori in quota, caduta oggetti o persone dall'alto.	2	2	4 COMMITTENTE Durante i lavori in quota con uso di scale o altre attrezzature, tutte le attività del Committente e degli altri eventuali Appaltatori interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese. APPALTATORE Segnalare le zone interessate dalle operazioni con specifica cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli). APPALTATORE Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare scale o altre attrezzature del Committente.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

			Rischio incendio. Gestione emergenze. Evacuazione.	1	3	3	COMMITTENTE Informare l'Appaltatore sulle modalità di allarme/evacuazione, metterlo a conoscenza del lay-out di evacuazione e della dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso attraverso gli Addetti alle emergenze. COMMITTENTE In caso di emergenza assistere durante l'evacuazione il personale esterno. COMMITTENTE Informare preventivamente l'Appaltatore sui divieti di fumo, uso fiamme libere, ecc. COMMITTENTE Fornire indicazioni circa il comportamento da tenere in caso di emergenza (incendio, malore, ecc).
			Rischio meccanico, tagli, ferite, contusioni, abrasioni, cesoiamento, ecc.	2	2	4	APPALTATORE Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare/avviare le apparecchiature/attrezzature del Committente presenti nei locali.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono stati individuati i seguenti fattori di rischio da interferenza per le **GALLERIE ESPOSITIVE**

LUOGHI	ATTIVITÀ COMMITTENTE	ATTIVITÀ APPALTATORE	RISCHIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZA PREVISTE
Gallerie espositive.	Transito persone	Pulizia Gallerie espositive	Rischio cadute/scivolamento.	2	2	4	È fatto divieto assoluto di pulire spostare o rimuovere le opere esposte APPALTATORE Le operazioni di pulizia devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di personale dipendente del Committente, di altri Appaltatori, di Visitatori o Clienti: qualora non fosse possibile, fare interrompere il lavoro del personale del Committente o vietare il transito ad altre persone all'atto dell'intervento di pulizia e farlo riprendere al termine dell'intervento. APPALTATORE Segnalare le zone interessate dalle operazioni di pulizia con specifica cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli). APPALTATORE Rispettare il divieto di svolgere le attività (compreso lo stoccaggio dei materiali) al di fuori degli spazi di lavoro assegnati. APPALTATORE prodotti e attrezzature devono essere posizionate anche nella normale attività in zone che non interferiscano con il passaggio di altre persone APPALTATORE Evitare collegamenti elettrici che prevedono l'uso di prolunghe attraversanti zone/ecc. di passaggio.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

			Rischio inalazione composti chimici pericolosi.	2	2	4	APPALTATORE Effettuare le pulizie che prevedono l'uso di prodotti pericolosi (lavaggio, disinfestazioni, ecc) in assenza del personale del Committente o di altre persone ed arieggiare i locali. COMMITTENTE Mettere a disposizione dell'Appaltatore locali idonei, con armadi specifici e dotati cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli). APPALTATORE Stoccare prodotti pulizia in locali idonei, in armadi specifici forniti dal Committente e dotati cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli).
			Rischio elettrico.	1	3	3	APPALTATORE Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare apparecchiature elettriche del Committente. APPALTATORE Divieto di pulire attrezzature elettriche in tensione. APPALTATORE Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche devono essere precedute da parte dell'Appaltatore da una verifica sulla idoneità di cavi, spine, quadri, ecc. APPALTATORE Non utilizzare attrezzature e conduttori elettrici danneggiati. APPALTATORE Evitare di far passare personale dipendente del Committente, altre persone e autoveicoli su cavi in tensione dell'appaltatore. COMMITTENTE

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

							Assegnare all'Appaltatore le prese dalle quali prendere corrente.
			Movimentazione e deposito di materiali.	2	2	4	APPALTATORE Delimitare le zone interessate alla movimentazione e deposito carichi. APPALTATORE Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza: stoccare i materiali, prodotti, attrezzature negli spazi concordati con il Committente. APPALTATORE Evitare stoccaggi instabili con rischio caduta materiali.
			Lavori in quota, caduta oggetti o persone dall'alto.	2	2	4	COMMITTENTE Durante i lavori in quota con uso di scale, tutte le attività del Committente e degli altri eventuali Appaltatori interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese. APPALTATORE Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare scale del Committente.
			Rischio incendio. Gestione emergenze. Evacuazione.	1	3	3	COMMITTENTE Informare l'Appaltatore sulle modalità di allarme/evacuazione, metterli a conoscenza del lay-out di evacuazione e della dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso attraverso gli Addetti alle emergenze. COMMITTENTE In caso di emergenza assistere durante l'evacuazione il personale esterno. COMMITTENTE Informare preventivamente l'Appaltatore sui divieti

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

							di fumo, uso fiamme libere, ecc. COMMITTENTE Fornire indicazioni circa il comportamento da tenere in caso di emergenza (incendio, malore, ecc).
			Rischio meccanico, tagli, ferite, contusioni, abrasioni, cesoiamento, ecc.	2	2	4	APPALTATORE Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare/avviare le apparecchiature/attrezzature del Committente presenti nei locali.
			Rischio investimento da parte di autoveicoli in transito.	1	3	3	COMMITTENTE Apposizione cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (pericolo, limite velocità "a passo d'uomo"). APPALTATORE Indossare indumenti ad alta visibilità da parte lavoratori dell'Appaltatore. APPALTATORE Attuare tutti i comportamenti indicati nell'opuscolo informativo "Salute e sicurezza" consegnato all'Appaltatore dal Committente.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

LUOGHI	ATTIVITÀ COMMITTENTE	ATTIVITÀ APPALTATORE	RISCHIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZA PREVISTE
Area esterna	Transito persone	Pulizia area cortilizia	Rischio incendio. Gestione emergenze. Evacuazione.	1	3	3	COMMITTENTE Informare l'Appaltatore sulle modalità di allarme/evacuazione, metterli a conoscenza del lay-out di evacuazione e della dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso attraverso gli Addetti alle emergenze. COMMITTENTE In caso di emergenza assistere durante l'evacuazione il personale esterno. COMMITTENTE Informare preventivamente l'Appaltatore sui divieti di fumo, uso fiamme libere, ecc. COMMITTENTE Fornire indicazioni circa il comportamento da tenere in caso di emergenza (incendio, malore, ecc).
			Rischio meccanico, tagli, ferite, contusioni, abrasioni, cesoiamento, ecc.	2	2	4	APPALTATORE Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare/avviare le apparecchiature/attrezzature del Committente eventualmente presenti.
			Rischio cadute inciampo/scivolamento.	2	2	4	APPALTATORE Le operazioni di pulizia devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di personale dipendente del Committente, di altri Appaltatori, di Visitatori o Clienti: qualora non fosse possibile, fare interrompere il lavoro del personale del Committente o vietare il transito ad altre persone all'atto dell'intervento di pulizia e farlo riprendere al termine dell'intervento. APPALTATORE

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

							Segnalare le zone interessate dalle operazioni di pulizia con specifica cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli).
--	--	--	--	--	--	--	---

Note:

Fissa	tutti i giorni della settimana per almeno n. 4 ore
Saltuaria	alcuni giorni della settimana per ore non definite
A Chiamata	su chiamata del Committente
Periodica	a scadenze periodiche per come indicato nel contratto

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono stati individuati i seguenti fattori di rischio da interferenza per il **TERZO PIANO**

LUOGHI	ATTIVITÀ COMMITTENTE	ATTIVITÀ APPALTATORE	RISCHIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZA PREVISTE
Gallerie espositive.	Transito persone	Pulizia area terzo piano	Rischio cadute/scivolamento.	2	2	4	È fatto divieto assoluto di pulire spostare o rimuovere le opere esposte APPALTATORE Le operazioni di pulizia devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di personale dipendente del Committente, di altri Appaltatori, di Visitatori o Clienti: qualora non fosse possibile, fare interrompere il lavoro del personale del Committente o vietare il transito ad altre persone all'atto dell'intervento di pulizia e farlo riprendere al termine dell'intervento. APPALTATORE Segnalare le zone interessate dalle operazioni di pulizia con specifica cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli). APPALTATORE Rispettare il divieto di svolgere le attività (compreso lo stoccaggio dei materiali) al di fuori degli spazi di lavoro assegnati. APPALTATORE prodotti e attrezzature devono essere posizionate anche nella normale attività in zone che non interferiscano con il passaggio di altre persone APPALTATORE Evitare collegamenti elettrici che prevedono l'uso di prolunghe attraversanti zone/ecc. di passaggio.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

			Rischio inalazione composti chimici pericolosi.	2	2	4	APPALTATORE Effettuare le pulizie che prevedono l'uso di prodotti pericolosi (lavaggio, disinfestazioni, ecc) in assenza del personale del Committente o di altre persone ed arieggiare i locali. COMMITTENTE Mettere a disposizione dell'Appaltatore locali idonei, con armadi specifici e dotati cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli). APPALTATORE Stoccare prodotti pulizia in locali idonei, in armadi specifici forniti dal Committente e dotati cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli).
			Rischio elettrico.	1	3	3	APPALTATORE Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare apparecchiature elettriche del Committente. APPALTATORE Divieto di pulire attrezzature elettriche in tensione. APPALTATORE Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche devono essere precedute da parte dell'Appaltatore da una verifica sulla idoneità di cavi, spine, quadri, ecc. APPALTATORE Non utilizzare attrezzature e conduttori elettrici danneggiati. APPALTATORE Evitare di far passare personale dipendente del Committente, altre persone e autoveicoli su cavi in tensione dell'appaltatore. COMMITTENTE

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

						Assegnare all'Appaltatore le prese dalle quali prendere corrente.
			Movimentazione e deposito di materiali.	2	2	4 APPALTATORE Delimitare le zone interessate alla movimentazione e deposito carichi. APPALTATORE Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza: stoccare i materiali, prodotti, attrezzature negli spazi concordati con il Committente. APPALTATORE Evitare stoccaggi instabili con rischio caduta materiali.
			Lavori in quota, caduta oggetti o persone dall'alto.	2	2	4 COMMITTENTE Durante i lavori in quota con uso di scale, tutte le attività del Committente e degli altri eventuali Appaltatori interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese. APPALTATORE Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare scale del Committente.
			Rischio incendio. Gestione emergenze. Evacuazione.	1	3	3 COMMITTENTE Informare l'Appaltatore sulle modalità di allarme/evacuazione, metterli a conoscenza del lay-out di evacuazione e della dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso attraverso gli Addetti alle emergenze. COMMITTENTE In caso di emergenza assistere durante l'evacuazione il personale esterno. COMMITTENTE Informare preventivamente l'Appaltatore sui divieti di fumo, uso fiamme libere, ecc.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

						COMMITTENTE Fornire indicazioni circa il comportamento da tenere in caso di emergenza (incendio, malore, ecc).
			Rischio meccanico, tagli, ferite, contusioni, abrasioni, cesoiamento, ecc.	2	2	4 APPALTATORE Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare/avviare le apparecchiature/attrezzature del Committente eventualmente presenti.

Note:

Fissa	tutti i giorni della settimana per almeno n. 4 ore
Saltuaria	alcuni giorni della settimana per ore non definite
A Chiamata	su chiamata del Committente
Periodica	a scadenze periodiche per come indicato nel contratto

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

6. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26, c. 5 del D.Lgs. 81/08 nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Per effettuare la stima relativa ai costi della sicurezza sono state considerate tutte quelle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze, in particolare i costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento specifiche per attività interferenti;
- l'informazione o la formazione specifica dei lavoratori per attività interferenti;
- i DPI specifici forniti per attività interferenti;
- eventuali sbarramenti e transennature e segnaletica specifica per segnalazioni attività in corso.

Di seguito vengono indicati in dettaglio i costi a carico dell'Appaltatore finalizzati ad eliminare/ridurre i rischi derivanti dalle interferenze, indicati accorpatis nel contratto di appalto:

N°	Apprestamenti di sicurezza previsti	Unità di misura	Quantità	Prezzo per Unità	Totale
1	Cartellonistica/pannelli mobili indicanti rischi, obblighi, divieti, armadi con serratura.	Fornite dal committente			
	TOTALE				

7. VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO SOPRALLUOGO CONGIUNTO

A seguito dello scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e per l'individuazione delle possibili interferenze, oggetto del presente DUVRI, è stato redatto preventivamente tra il datore di lavoro COMMITTENTE e l'APPALTATORE un verbale di cooperazione e coordinamento allegato al presente DUVRI.

8. PROGRAMMA DI REVISIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La revisione del presente documento di valutazione dei rischi avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportassero modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- dietro richiesta del Datore di lavoro Committente o Appaltatore;
- su eventuale motivata sollecitazione da parte del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

→ a seguito di modificazioni o aggiornamenti normativi;

→ a seguito dell'avvio di attività o di affioramento di problematiche non previste in precedenza.

9. RACCOMANDAZIONI

L'applicazione del presente documento di valutazione dei rischi e relative misure adottate per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze derivanti da attività in appalto o subappalto, costituisce un obbligo per tutte le Società appaltatrici, subappaltatrici o singoli Lavoratori autonomi incaricati dell'effettuazione di opere, servizi, somministrazione, ecc. che operano nelle sedi di lavoro del Committente.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

10. FORMALIZZAZIONE

Il presente DUVRI è stato elaborato dal datore di lavoro COMMITTENTE ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08, in collaborazione con il lavoratore autonomo APPALTATORE, avvalendosi della consulenza dell'azienda "Free Work Servizi" ed è composto da n. 28 (ventotto) pagine e n. 4 (quattro) allegati come di seguito elencati:

- 1) verbale di cooperazione e coordinamento;
- 2) certificati di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del COMMITTENTE e dell'APPALTATORE;
- 3) autocertificazione dell'APPALTATORE del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 4) norme di sicurezza e comportamentali in vigore presso l'azienda COMMITTENTE.

Il datore di lavoro COMMITTENTE dovrà informare i lavoratori sui contenuti del presente DUVRI e sulle misure di prevenzione e protezione da attuare in relazione ai rischi di interferenza con l'APPALTATORE.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto stipulato fra le parti ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni contrattuali potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione e sottoscritta per accettazione dalle parti.

SONDRIO (SO), 10/07/2019

Visto da RLS:

Il Datore Di Lavoro Committente Reggente
Dr. CASALI CRISTINA

Visto da RSPP:


FREE WORK SERVIZI s.r.l.
Via Carducci, 45
Tel. 0342.217646
23100 SONDRIO
Cod. Fisc./Part. IVA: 00670130145

Il Datore Di Lavoro Committente Reggente
Dr. TIRONE LIVIO

Il Datore Di Lavoro Committente Reggente
Ing. VENTURINI GIANLUCA

Il Datore Di Lavoro Committente Reggente
Dr. LOCATELLI CLAUDIO

Firma della ditta Appaltatrice

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

RIFERIMENTI NORMATIVI :

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (in sigla DUVRI) redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Il presente documento costituisce parte integrante e specifica del documento di valutazione rischi dell'azienda redatto ai sensi degli articoli 28 e 29 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

COMMITTENTE :

COMUNE DI SONDRIO

Sede legale: PIAZZA CAMPELLO, 1 – 23100 SONDRIO (SO)

Sede operativa: VIA PEREGO, 1 - 23100 SONDRIO (SO)



PALAZZO MARTINENGO

LAVORI APPALTATI :

Servizio pulizie presso lo stabile Palazzo Martinengo: Uffici, sale riunioni, sale esposizioni, disimpegni; servizi; aree esterne.

CONSULENZA TECNICA :

FREE WORK SERVIZI S.R.L.

Via Carducci, 45 - 23100 Sondrio (SO)

Tel. 0342/217646

Fax 0342/211551

DATA DI REDAZIONE :

10/07/2019

DATA DI REVISIONE :

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

INDICE

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	4
3. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	5
4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE	8
5. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	9
6. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	16
7. VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO SOPRALLUOGO CONGIUNTO.....	16
8. PROGRAMMA DI REVISIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	16
9. RACCOMANDAZIONI.....	17
10. FORMALIZZAZIONE.....	18

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

1. PREMESSA

Il presente documento che costituisce documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (di seguito denominato DUVRI) indica le misure adottate per eliminare, e laddove non possibile, governare i rischi per la salute e la sicurezza delle persone generati dalle interferenze tra le attività svolte durante i lavori appaltati (pulizia ambienti di lavoro) all'azienda APPALTATRICE (di seguito APPALTATORE) all'interno della struttura e sede operativa del committente COMUNE DI SONDRIO (in seguito COMMITTENTE) nella sede a Sondrio (SO) in Via Perego, 1, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

L'obiettivo del presente DUVRI è quello di valutare tutti i rischi di interferenza che derivano dallo svolgimento delle attività all'interno di un contesto nel quale si trovano ad operare i lavoratori del COMMITTENTE e l'APPALTATORE a cui sono appaltati i lavori.

La valutazione del rischio di cui al presente DUVRI prevede l'individuazione delle interferenze tra le attività oggetto del Contratto di appalto e l'organizzazione e l'ambiente di lavoro del COMMITTENTE, e provvede ad identificare le misure di prevenzione e protezione da adottare sia per controllare e vigilare le situazioni di interferenza, sia per eliminare o mitigare i rischi derivanti dalle interferenze stesse.

Nel presente DUVRI non sono valutati i rischi specifici delle attività appaltate i quali sono analizzati e gestiti dalle singole aziende nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 81/08 e/o piano operativo di sicurezza (in seguito POS) redatto ai sensi dell'art. 89, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 81/08. Nel caso specifico l'APPALTATORE essendo un lavoratore autonomo non è soggetto agli obblighi previsti dall'art. 17, comma 1, lett. a) e art. 89, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 81/08, ma solo ed esclusivamente al rispetto dell'art. 21 del D.Lgs. 81/08.

Il presente DUVRI ha lo scopo di:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informare reciprocamente il COMMITTENTE e l'APPALTATORE in merito alle misure di protezione e prevenzione, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto stipulato tra le parti, in forma scritta, mediante contratto.

Il presente DUVRI è stato redatto dal datore di lavoro del Comune di Sondrio proprietario della struttura in qualità di committente dei lavori oggetto del presente documento, con la consulenza tecnica dell'azienda "Free Work Servizi Srl".

Questa relazione, approfondendo i fattori di rischio da interferenze del Documento di Valutazione dei rischi aziendale redatto ai sensi degli articoli 17, comma a) e 28 del D.Lgs. 81/2008, ne costituisce parte integrante.

La stessa viene allegata ai Contratti d'appalto o d'opera stipulati dalla presente Azienda ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori affidati e le attività oggetto dell'appalto sono puntualmente riportati nel contratto d'appalto che si intende integralmente richiamato, e sono riferiti ai lavori di:

- **pulizia giornaliera** degli ambienti, da effettuarsi una volta al giorno (da lunedì a venerdì o, laddove previsto, a sabato);
- **pulizia periodica** degli ambienti, da effettuarsi con cadenza periodica (due volte a settimana, tre volte a settimana, settimanale, quindicinale, mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale e annuale);

2.1. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE COMMITTENTE

Azienda	COMUNE DI SONDRIO
Sede legale	PIAZZA CAMPELLO, 1 – 23100 SONDRIO
Sede operativa	VIA PEREGO, 1 – 23100 SONDRIO
Nominativo del datore di lavoro	Dr. CASALI CRISTINA Dr. TIRONE LIVIO Ing. VENTURINI GIANLUCA Dr. LOCATELLI CLAUDIO
Nominativo del RSPP	geom. Mirko Mucciarone
Nominativo del RLS	Sig. Mozzi Andrea
Attività svolta	Amministrazione comunale

IMPRESE O LAVORATORI AUTONOMI APPALTATRICI DEI LAVORI

2.2. SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE APPALTATORE

Si faccia riferimento al contratto di appalto che si stipulerà

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

3. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/08, con il presente capitolo il COMMITTENTE fornisce informazioni sui rischi specifici esistenti nella struttura.

3.1. AMBIENTI DI LAVORO

La situazione generale della struttura non presenta rischi e/o carenze strutturali rilevanti tali da creare pericolo con danno grave e/o irreversibile per la salute e la sicurezza, per quanto riguarda:

- altezze degli ambienti;
- superfici degli ambienti;
- volumi degli ambienti;
- illuminazione naturale;
- illuminazione artificiale;
- pavimentazioni;
- tinteggiature;
- pareti;
- uscite di emergenza;
- numero e dimensione delle porte.

3.2. PORTE, FINESTRE, PARETI INTERNE

La ricognizione dello stato d'uso degli infissi interni ed esterni e delle tramezzature non presenta rischi significativi da richiedere interventi urgenti a tutela della salute e sicurezza degli esposti.

3.3. INGRESSI ED USCITE DI EMERGENZA

La struttura è dotata di uscite di emergenza. Non sono stati rilevati materiali depositati o attrezzature di lavoro che impediscono il normale deflusso delle persone in caso di emergenza. Tali controlli sono effettuati costantemente dal COMMITTENTE onde evitare qualsiasi situazione di pericolo scaturente da possibili emergenze e necessità di fuga.

Resta l'obbligo in capo all'Appaltatore di:

- 1 - non intralciare con materiali, attrezzature, ecc, le vie di esodo;
- 2 - non ingombrare le uscite di emergenza;
- 3 - non rimuovere/coprire alla vista gli estintori, la cartellonistica e le altre risorse antincendio e di emergenza presenti;
- 4 - non rimuovere le planimetrie antincendio e le altre segnalazioni afferenti la gestione delle emergenze.

Ogni modifica che si rendesse necessaria rispetto al Piano di emergenza aziendale andrà preventivamente concordata con il Committente (anche mediante specifica riunione di coordinamento) ed i lavoratori dovranno essere in questo caso preventivamente informati

3.4. ATTREZZATURE DI LAVORO

Sui macchinari fissi e mobili e sugli impianti presenti nell'azienda non sono stati rilevati rischi e/o carenze rilevanti tali da creare pericolo con danno grave e/o irreversibile per la salute e la sicurezza, per quanto riguarda:

- comandi di avviamento e arresto;
- organi di trasmissione;

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

- organi lavoro;
- organi comando;
- macchine con marchio CE;
- macchine senza marchio CE;
- apparecchiature a pressione.

3.5. IMPIANTI TECNOLOGICI

Sulla base della ricognizione effettuata è possibile affermare che, a vista, lo stato generale degli impianti tecnologici si presenta senza manomissioni o danni evidenti. Gli impianti tecnologici (impianto elettrico) è periodicamente sottoposto a controllo secondo le indicazioni delle norme di buona tecnica e la normativa vigente per verificarne lo stato di conservazione e di efficienza.

3.6. PERICOLO INCENDIO

L'insediamento produttivo è soggetto a conformità antincendio ai sensi del D.P.R. 151/11 di cui è stata rilasciato certificato dai VVF periodicamente rinnovato. L'attività del COMMITTENTE risulta classificata come un'attività a rischio di incendio medio ai sensi del D.M. 10/03/1998.

3.7. PROCEDURE DI GESTIONE EMERGENZE

Dalla valutazione dei rischi l'attività del COMMITTENTE risulta classificata come un'attività a rischio di incendio medio ai sensi del D.M. 10/03/1998. Sono presenti i presidi antincendio (estintori portatili). L'attrezzatura antincendio è facilmente raggiungibile senza ostacoli momentanei o fissi. Si effettuano i periodici controlli semestrali dei presidi antincendio. La segnalazione delle vie di fuga in caso di incendio è visibile. Sono presenti le procedure da seguire in caso di emergenza ed evacuazione della struttura. All'interno della struttura è presente la squadra di emergenza antincendio.

Nella struttura è collocata ed indicata da apposita segnaletica la cassetta di pronto soccorso e tutto il materiale occorrente di medicazione. All'interno della struttura è presente la squadra di emergenza di primo soccorso.

3.8. SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La segnaletica presente relativa ad antincendio, emergenza ed evacuazione (con particolare riferimento alle uscite di emergenza ed al posizionamento dei presidi antincendio) e quella riportanti divieti, obblighi e pericoli è rispondente alla vigente normativa.

3.9. ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

Sono presenti lampade di emergenza che si attivano in caso di mancanza dell'alimentazione elettrica.

3.10. STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE CHIMICHE

I prodotti chimici (pericolosi e non) sono confinati e custoditi in locali, armadi o aree apposite. Non sono state rilevate sostanze pericolose in aree incustodite e/o accessibili.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

3.11. AGENTI FISICI

Le emissioni rumorose del COMMITTENTE sono tutte inferiori a 80 dB.

3.12. SOSTANZE PERICOLOSE. AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI

Nelle attività svolte dal COMMITTENTE non sono previste possibili formazioni di sostanze pericolose, agenti chimici, cancerogeni e mutageni.

3.13. AGENTI BIOLOGICI

È stato rilevato che le condizioni igieniche generali sono tali da poter affermare che, presumibilmente, non vi siano tracce significative per quanto riguarda muffe, funghi, ecc.. Le attività svolte dall'azienda non sono riconducibili a rischi biologici conseguenti.

3.14. FATTORI PSICOLOGICI

Dalla ricognizione effettuata è possibile affermare che le condizioni di lavoro non sono tali da alimentare "fattori psicologici negativi" dovuti a:

- situazioni di conflittualità;
- carenze di controllo;
- reattività anomala a situazioni di emergenza.

3.15. SERVIZI IGIENICI

Sono presenti adeguati servizi igienici.

3.16. RISCHI NON INDIVIDUABILI IN VIA PRELIMINARE

Nel corso della normale attività lavorativa si potrebbero manifestare problematiche non indicate nel presente DUVRI: in tali evenienze i provvedimenti di prevenzione e protezione necessari verranno adottati/implementati in contraddittorio tra Committente ed Appaltatore attraverso un sopralluogo congiunto e la stesura di specifico VERBALE DI COORDINAMENTO ATTIVITÀ INTERFERENTI, allegato al presente Documento. Lo stesso potrebbe avvenire qualora si palesasse la necessità di chiarimenti/approfondimenti in loco circa l'organizzazione gli interventi di appalto.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

4.1. GENERALITÀ

L'APPALTATORE si impegna ad eseguire le attività contemplate dal presente appalto nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti applicabili. L'APPALTATORE si obbliga a:

- prendere visione dei luoghi di lavoro nei quali espletterà i lavori prima del loro inizio attraverso un sopralluogo congiunto con il datore di lavoro COMMITTENTE;
- osservare tutti gli obblighi ed oneri inerenti alla previdenza ed assistenza, assicurazioni sociali (ivi compresa quella contro gli infortuni) derivanti dalle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore;
- eseguire le prestazioni oggetto del contratto in rispetto al presente DUVRI;
- comunicare al COMMITTENTE ogni informazione riguardante eventuali incidenti e/o infortuni che lo abbiano coinvolto direttamente o che abbiano coinvolto il personale del COMMITTENTE o persone terze in occasione dello svolgimento dei lavori di competenza;
- utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/08;
- munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/08;
- attenersi ad eventuali indicazioni del datore di lavoro o preposto del COMMITTENTE nell'uso di ulteriori DPI qualora si renda necessario in seguito ad un rischio specifico presente nell'ambiente di lavoro;
- munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità;
- non manomettere o modificare le attrezzature di lavoro e impianti del COMMITTENTE comprese le attrezzature antincendio;
- non abbandonare qualsiasi tipo di materiale o rifiuti lungo i percorsi di esodo o davanti alle uscite di emergenza.

4.2. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE PER I RISCHI INTERFERENZIALI

Con il presente DUVRI vengono fornite dettagliate informazioni sui rischi esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate in relazione alle attività svolte, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui sono destinati a operare i lavoratori.

Prima dell'affidamento dei lavori/servizi si è provveduto a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'APPALTATORE, attraverso la richiesta dei seguenti documenti:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) autocertificazione dell'azienda appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Se durante i lavori si manifestassero la presenza di rischi non identificati in via preliminare o se il COMMITTENTE dovesse avvalersi di altre aziende esterne sarà cura dello stesso informare l'APPALTATORE ed individuare tempestivamente le misure da adottare per aggiornare il presente DUVRI mediante l'individuazione delle previste misure di prevenzione e protezione.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

5. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Individuare e valutare i rischi esistenti significa verificare nella specifica realtà aziendale i fattori che costituiscono una fonte potenziale di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

La valutazione non può essere definita una misura specifica di sicurezza, bensì un processo consequenziale costituito da:

- individuazione delle fonti potenziali di rischio presenti in tutte le fasi lavorative (analisi per reparti e mansioni svolte);
- individuazione dei soggetti esposti direttamente o indirettamente e dei relativi livelli di esposizione, considerando anche i rischi specifici;
- valutazione dei rischi, considerando sia la probabilità che avvenga un infortunio sia la gravità dell'infortunio stesso.

Tale processo di valutazione può portare, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato ai seguenti risultati:

- assenza di rischio o esposizione: in questo caso non si evidenziano problemi;
- presenza di esposizione controllata e nei limiti di accettabilità previsti dalla normativa: in questo caso la situazione deve essere mantenuta sotto stretto controllo;
- presenza di rischio dovuto all'esposizione: in questo caso devono essere attuati i necessari interventi di prevenzione e protezione secondo la scala delle priorità prevista dall'art. 15 del D.Lgs. 81/08:
 - eliminazione dei rischi;
 - riduzione dei rischi (privilegiando interventi alla fonte);
 - programmazione delle azioni di prevenzione e protezione con priorità derivanti da:
 - o gravità del danno provocato;
 - o probabilità che l' evento accada;
 - o complessità delle misure di intervento da adottare (prevenzione, protezione, informazione, formazione, ecc.).

Occorre altresì ricordare che il rischio è dato, in generale, da una funzione a due variabili ($R = f(P, D)$), a loro volta indipendenti o dipendenti da altre variabili:

- P = probabilità che la fonte di pericolo causi un danno;
- D = dose, gravità o entità del danno.

È evidente che l'analisi del rischio attraverso funzioni matematiche richiede una quantità notevole di dati per poter esprimere esaustivamente tutti i parametri probabilistici delle formule, questi dati, quando esistenti potrebbero essere inseriti in un diagramma a due variabili P e D .

Di fronte alla difficoltà di reperire o stimare tali dati, è possibile semplificare la valutazione esprimendo le variabili sopracitate in termini di semplice prodotto $R = P \times D$ in cui le lettere hanno lo stesso significato, ma vengono esplicitate con indici 1, 2, 3, 4, che esprimono termini quantitativi o semi quantitativi, ad esempio:

- $P = 1$: probabilità bassissima (quasi mai o raramente);
- $P = 2$: probabilità medio-bassa (talvolta o probabile);
- $P = 3$: probabilità medio-alta (spesso o molto probabile);
- $P = 4$: probabilità elevata (quasi sempre o frequentemente);
- $D = 1$: danno trascurabile o molto lieve (es. prognosi inferiore a 3 giorni senza conseguenze);
- $D = 2$: danno modesto o lieve (es. prognosi da 3 a 30 giorni senza conseguenze);
- $D = 3$: danno notevole o grave (es. prognosi maggiore a 30 giorni o invalidità parziale);
- $D = 4$: danno ingente o molto grave (es. morte, menomazione, invalidità totale).

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

Tali indici possono essere anche diagrammati o tabellati:

P4	4	8	12	16
P3	3	6	9	12
P2	2	4	6	8
P1	1	2	3	4
	D1	D2	D3	D4

Per completare la valutazione del rischio non è sufficiente comunque esprimere un valore numerico, di indice qualitativo, ma è indispensabile che tale valore R (rischio) venga confrontato con un valore limite o accettabile Ra (rischio accettabile) che l' analista deve stabilire, se l' attività non è normata, e che è conosciuto se l'attività è regolata dalle normative (siano esse Leggi dello Stato, Norme Europee, Norme Internazionali o Norme di buona tecnica).

Il criterio di valutazione dei rischi residui rilevati in azienda utilizzato nel presente DUVRI consiste, quindi, nella valutazione dell'entità del danno D, della probabilità P, del rischio R dato dal prodotto tra probabilità e danno ($R = P \times D$) e nel raggruppamento dei livelli di rischio secondo il seguente schema:

- Rischio R compreso tra 1 e 2 = **RISCHIO IRRILEVANTE**
- Rischio R compreso tra 3 e 4 = **RISCHIO BASSO**
- Rischio R compreso tra 6 e 8 = **RISCHIO MEDIO**
- Rischio R compreso tra 9 e 16 = **RISCHIO ALTO**

Un **rischio irrilevante** evidenzia l'efficacia delle azioni di prevenzione e protezione adottate, il buon livello di implementazione nel ciclo di lavoro, il buon grado di informazione e formazione raggiunto.

Un **rischio basso** evidenzia un livello di attenzione e l'adozione e l'osservanza da parte dei lavoratori delle misure tecniche, organizzative e procedurali predisposte per mantenere sotto controllo il rischio stesso e migliorare ulteriormente nel tempo la sicurezza del lavoro.

Un **rischio medio** presuppone interventi mirati di miglioramento delle condizioni di lavoro e delle misure di prevenzione e protezione, l'obbligo della sorveglianza sanitaria specifica per il rischio evidenziato, interventi di potenziamento dei dispositivi di sicurezza e/o di protezione individuale, interventi formativi specifici e di informazione generale e dettagliata che consenta di tenere controllato il livello di rischio programmandone una riduzione nel tempo con interventi efficaci e duraturi.

Un **rischio alto** impone l'adozione di misure di prevenzione e protezione urgenti ed articolate in interventi alla fonte, misure di protezione collettive ed individuali, azioni di informazione e formazione finalizzate a ridurre immediatamente e permanentemente il livello del rischio. La programmazione degli interventi che ne consegue è caratterizzata da tempi brevi ed azioni immediate.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

Il giudizio oggettivo di accettabilità, espresso in termini di conformità alle norme vigenti, rappresenta il livello minimo di sicurezza. Tutte le attività umane sono soggette a fonti di pericolo, per cui non è possibile eliminare il rischio, occorre perciò svolgere le attività accettandone i rischi che si cercherà di rendere accettabili. Le linee guida contenute negli orientamenti CEE consigliano in ogni caso, di riservare solamente ad “alcuni complessi problemi”, l'adozione di “un modello matematico di valutazione dei rischi quale ausilio decisionale”, mentre “nella maggioranza dei posti di lavoro di ciò che può essere considerato un rischio accettabile è sostituita dalla messa in atto di un modello di buona pratica corrente”.

Tradotto in pratica, ciò significa che, almeno nella maggior parte delle aziende e delle situazioni, il rischio sul lavoro non potrà che essere valutato con mezzi più semplici e, in generale, anche più efficaci e sbrigativi.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono stati individuati i seguenti fattori di rischio da interferenza.

LUOGHI	ATTIVITÀ COMMITTENTE	ATTIVITÀ APPALTATORE	RISCHIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA INTERFERENZA PREVISTE
Uffici e archivi di pertinenza. Sale riunioni. Disimpegni. Parti comuni. Vani scala. Spogliatoi e servizi igienici, sale espositive.	Attività amministrative, contabili e gestionali, anche con l'ausilio di videoterminali. Contatti con l'utenza Archiviazione pratiche e documenti. Transito e sosta persone.	Pulizie locali (uffici, spazi comuni, servizi igienici, ecc.). Pulizie approfondite,	Rischio cadute/scivolamento.	2	2	4	APPALTATORE Le operazioni di pulizia dei locali possono saltuariamente essere svolte in presenza di personale dipendente del Committente, di Visitatori o Ospiti: in questo caso occorre vietare l'accesso ad altre persone all'atto dell'intervento di pulizia e farlo riprendere al termine dell'intervento. APPALTATORE Segnalare le zone interessate dalle operazioni di pulizia con specifica cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli). APPALTATORE Rispettare il divieto di svolgere le attività (compreso lo stoccaggio dei materiali) al di fuori degli spazi di lavoro assegnati. APPALTATORE prodotti e attrezzature devono essere posizionate anche nella normale attività in zone che non interferiscano con il passaggio di altre persone APPALTATORE Non utilizzare prodotti ceranti o che comunque rendono il piano di calpestio scivoloso. APPALTATORE Evitare collegamenti elettrici che prevedono l'uso di prolunghe attraversanti locali/zone/vani porta/ecc. di passaggio: qualora non fosse possibile, svolgere cavi lungo le pareti o chiudere

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

							gli spazi fino al termine delle operazioni.
			Rischio inalazione composti chimici pericolosi.	2	2	4	APPALTATORE Effettuare le pulizie che prevedono l'uso di prodotti pericolosi (lavaggio, disinfestazioni, ecc) in assenza del personale del Committente o di altre persone ed arieggiare i locali. COMMITTENTE Mettere a disposizione dell'Appaltatore locali idonei e/o armadi con serratura dotati cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli). APPALTATORE Stoccare prodotti pulizia in locali idonei, in armadi specifici forniti dal Committente e dotati cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli).
			Rischio elettrico.	1	3	3	APPALTATORE Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare apparecchiature elettriche del Committente. APPALTATORE Divieto di pulire attrezzature elettriche in tensione. APPALTATORE Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche devono essere precedute da parte dell'Appaltatore da una verifica sulla idoneità di cavi, spine, quadri, ecc. APPALTATORE Non utilizzare attrezzature e conduttori elettrici danneggiati. APPALTATORE

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

						Evitare di far passare personale dipendente del Committente o altre persone su cavi in tensione dell'appaltatore. COMMITTENTE Assegnare all'Appaltatore le prese dalle quali prendere corrente.
			Movimentazione e deposito di materiali.	2	2	4 APPALTATORE Delimitare le zone interessate alla movimentazione e deposito carichi. APPALTATORE Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza: stoccare i materiali, prodotti, attrezzature negli spazi concordati con il Committente. APPALTATORE Evitare stoccaggi instabili con rischio caduta materiali.
			Lavori in quota, caduta oggetti o persone dall'alto.	2	2	4 COMMITTENTE Durante i lavori in quota con uso di scale o altre attrezzature, tutte le attività del Committente e degli altri eventuali Appaltatori interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese. APPALTATORE Segnalare le zone interessate dalle operazioni con specifica cartellonistica conforme agli Allegati da XXIV a XXVIII D.Lgs. 81/2008 (divieti; obblighi; pericoli). APPALTATORE Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare scale o altre

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

							attrezzature del Committente.
			Rischio incendio. Gestione emergenze. Evacuazione.	1	3	3	COMMITTENTE Informare l'Appaltatore sulle modalità di allarme/evacuazione, metterlo a conoscenza del lay-out di evacuazione e della dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso attraverso gli Addetti alle emergenze. COMMITTENTE In caso di emergenza assistere durante l'evacuazione il personale esterno. COMMITTENTE Informare preventivamente l'Appaltatore sui divieti di fumo, uso fiamme libere, ecc. COMMITTENTE Fornire indicazioni circa il comportamento da tenere in caso di emergenza (incendio,malore, ecc).
			Rischio meccanico, tagli, ferite, contusioni, abrasioni, cesoiamento, ecc.	2	2	4	APPALTATORE Divieto da parte del personale dell'Appaltatore di utilizzare/avviare le apparecchiature/attrezzature del Committente presenti nei locali.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

6. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26, c. 5 del D.Lgs. 81/08 nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Per effettuare la stima relativa ai costi della sicurezza sono state considerate tutte quelle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze, in particolare i costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento specifiche per attività interferenti;
- l'informazione o la formazione specifica dei lavoratori per attività interferenti;
- i DPI specifici forniti per attività interferenti;
- eventuali sbarramenti e transennature e segnaletica specifica per segnalazioni attività in corso.

Di seguito vengono indicati in dettaglio i costi a carico dell'Appaltatore finalizzati ad eliminare/ridurre i rischi derivanti dalle interferenze, indicati accorpatis nel contratto di appalto:

N°	Apprestamenti di sicurezza previsti	Unità di misura	Quantità	Prezzo per Unità	Totale
1	Cartellonistica/pannelli mobili indicanti rischi, obblighi, divieti, armadi con serratura.	Fornite dal committente			
	TOTALE				

7. VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO SOPRALLUOGO CONGIUNTO

A seguito dello scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e per l'individuazione delle possibili interferenze, oggetto del presente DUVRI, è stato redatto preventivamente tra il datore di lavoro COMMITTENTE e l'APPALTATORE un verbale di cooperazione e coordinamento allegato al presente DUVRI.

8. PROGRAMMA DI REVISIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La revisione del presente documento di valutazione dei rischi avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportassero modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- dietro richiesta del Datore di lavoro Committente o Appaltatore;
- su eventuale motivata sollecitazione da parte del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

→ a seguito di modificazioni o aggiornamenti normativi;

→ a seguito dell'avvio di attività o di affioramento di problematiche non previste in precedenza.

9. RACCOMANDAZIONI

L'applicazione del presente documento di valutazione dei rischi e relative misure adottate per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze derivanti da attività in appalto o subappalto, costituisce un obbligo per tutte le Società appaltatrici, subappaltatrici o singoli Lavoratori autonomi incaricati dell'effettuazione di opere, servizi, somministrazione, ecc. che operano nelle sedi di lavoro del Committente.

COMUNE DI SONDRIO	Data di redazione :	Rev. n. :
	10/07/2019	00

10. FORMALIZZAZIONE

Il presente DUVRI è stato elaborato dal datore di lavoro COMMITTENTE ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08, in collaborazione con il lavoratore autonomo APPALTATORE, avvalendosi della consulenza dell'azienda "Free Work Servizi" ed è composto da n. 18 (diciotto) pagine e n. 4 (quattro) allegati come di seguito elencati:

- 1) verbale di cooperazione e coordinamento;
- 2) certificati di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del COMMITTENTE e dell'APPALTATORE;
- 3) autocertificazione dell'APPALTATORE del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 4) norme di sicurezza e comportamentali in vigore presso l'azienda COMMITTENTE.

Il datore di lavoro COMMITTENTE dovrà informare i lavoratori sui contenuti del presente DUVRI e sulle misure di prevenzione e protezione da attuare in relazione ai rischi di interferenza con l'APPALTATORE.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto stipulato fra le parti ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni contrattuali potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione e sottoscritta per accettazione dalle parti.

SONDRIO (SO), 10/07/2019

Visto da RLS:

Il Datore Di Lavoro Committente Reggente
Dr. CASALI CRISTINA

Visto da RSPP:


FREE WORK SERVIZI s.r.l.
Via Carducci, 45
Tel. 0342.217646
23100 SONDRIO
Cod. Fisc./Part. IVA: 00670130145

Il Datore Di Lavoro Committente Reggente
Dr. TIRONE LIVIO

Il Datore Di Lavoro Committente Reggente
Ing. VENTURINI GIANLUCA

Il Datore Di Lavoro Committente Reggente
Dr. LOCATELLI CLAUDIO

Firma della ditta Appaltatrice